



## **RdB/USB Pubblico Impiego** **Coordinamento Nazionale Difesa – Agenzia Industrie Difesa**

Fax 06 – 7628233 / Tel 06 7628221

✉ [difesa@usb.it](mailto:difesa@usb.it) - Web: [www.difesa.usb.it](http://www.difesa.usb.it)

Quello che sta accadendo da anni nella P.A. è ormai ben delineato.

L'attacco a tutte le funzioni pubbliche e allo Stato Sociale, frutto di lotte e conquiste storiche, sta producendo da una parte uno spostamento di risorse dai ceti più popolari a quelli più ricchi, dall'altra sta frantumando le resistenze e l'opposizione del blocco di lavoratori ancora in grado di ribellarsi in massa.

La “chiave” per permettere tale ribaltamento ideologico è la denigrazione dei lavoratori pubblici, scaricando la responsabilità delle inefficienze e disfunzioni sugli operatori piuttosto che sui Dirigenti (e sui politici che li nominano).

L'intervento distruttivo sta meticolosamente proseguendo, passo dopo passo: “depubblicizzazione” delle funzioni che vengono abbandonate al mercato; lavoratori precari lasciati a casa; blocco triennale dei contratti. Contro tale scenario diventa importante anche l'utilizzo delle risorse finanziate per i lavoratori.

La RdB P.I. da tempo inserisce nella propria piattaforma rivendicativa la richiesta della quattordicesima anche per i dipendenti pubblici, con la convinzione che un recupero di efficienza nella P.A. non può che passare attraverso una maggiore considerazione e riqualificazione del personale che vi opera.

Ad aprile di quest'anno, le aspettative dei lavoratori del P.I. si vedono in parte realizzate. Come per altri Ministeri, anche nella Difesa si è raggiunto un accordo tra Amministrazione e OO.SS. in cui parte del salario accessorio viene destinato alle progressioni economiche di gran parte del personale con criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, non suscettibili a giudizi arbitrari e discriminatori.

Quindi un miglioramento economico che, seppur operato senza ulteriori assegnazioni, produce una sorta di stabilizzazione del salario accessorio. Non si tratta di una vera e propria quattordicesima, ma la RdB ha partecipato attivamente all'accordo, trovando inserite molte delle richieste avanzate. I lavoratori del Ministero delle Difesa il 22 novembre hanno formalizzato e concluso le relative domande.

Invece, per quanto riguarda il personale degli Enti trasferiti in Agenzia Industria Difesa (AID) non si è ancora avviata la procedura, mentre si sta approssimando il termine ultimo.

La RSU e tutte le OO.SS. degli Enti in A.I.D. il 19 novembre u.s. hanno inviato una nota di protesta alla Direzione Generale per il forte e inspiegabile ritardo.

La RdB e i lavoratori in AID riterranno inaccettabile una ingiusta discriminazione rispetto ai lavoratori del Ministero della Difesa e sono pronti a intraprendere azioni di lotta e proteste se la suddetta progressione economica non sarà portata a termine nei tempi prestabiliti.

p/Coordinamento Nazionale RdB-USB Difesa  
Ettore Magrini

li, 23 novembre 2010